

***“LE COMPETENZE DELLA REGIONE E LE LINEE GUIDA IN
MATERIA ENERGETICA – IL PEAR”***

Vincenzo Guerriero - Servizio Energia



Salerno, 14 febbraio 2006

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

LINEE GUIDA

in materia di politica regionale e di sviluppo sostenibile nel settore (D.G.R. 4818 del 25/10/2002)

INTEGRAZIONE ALLE LINEE GUIDA

con programmazione di impianti termoelettrici di nuova installazione (D.G.R. 3533 del 5/12/2003)

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

“Disposizioni generali in materia di energia per il riparto di funzioni e compiti tra Regione ed Enti Locali, per il recepimento Direttiva 93/76/CE, per la costituzione dell’Agenzia Regionale Energia e per l’assetto regolamentare” (D.G.R. n° 109 del 2/02/2005 all’esame del Consiglio Regionale).

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

***ISTITUZIONE DELLA RETE DEGLI ENERGY MANAGER
DELLA REGIONE CAMPANIA***

(D.G.R. 3835 del 23/12/2003)

"ASCUOLACONENERGIA"

*Programma di promozione del risparmio energetico
destinato agli studenti delle scuole della Regione (D.G.R. 3838 del 23/12/2003)*

***FORUM REGIONALE PER L'ENERGIA E
L'AMBIENTE***

*Organo consultivo della Giunta Regionale (D.G.R. 3849 del
23/12/2003)*

GLI OBIETTIVI DELLE LINEE GUIDA (al 2010)

*Riduzione del deficit del bilancio energetico regionale attraverso due linee di intervento, nei **consumi** e nella **produzione di energia**, in particolare di quella elettrica.*

Individuazione di aree omogenee per l'energia (sia in produzione che in utilizzazione) e per corridoi infrastrutturali

Coerenza con il protocollo di Kyoto e, più in generale, tutela complessiva dell'ambiente, della salute e della sicurezza pubblica

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

LINEE GUIDA: PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI

Uso razionale dell'energia ed il risparmio energetico

Miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti

Obiettivo minimo di sviluppo delle fonti rinnovabili e cogenerazione di piccola e media taglia (almeno il 25% della produzione totale)

Realizzazione di nuovi impianti termoelettrici

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Individuazione di aree omogenee per corridoi infrastrutturali



*Regione Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia – GRTN (oggi TERNA)
(In coerenza ed attuazione delle Linee Guida)*

*Accordo di Programma in merito alla pianificazione elettrica della rete
con applicazione volontaria della Valutazione Ambientale Strategica
(VAS) – Burc N.43 del 6.09.04*

In attuazione dell'Accordo di Programma con GRTN (oggi TERNA) in merito all'applicazione volontaria della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alle opere energetiche della Regione Campania, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive e dell'Assessore all'Ambiente, ha approvato con la deliberazione n. 34 del 18 gennaio u.s. i criteri di Esclusione, Repulsione e Attrazione (criteri ERA) sottesi alla metodologia della VAS.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

I NUOVI OPERATORI DEL MKT DELLE FER

*potenza da installare + **1.000 MWe** al 2010 (obiettivo minimo)*

PROCEDIMENTI

presentati ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03

130 *progetti di impianti eolici per oltre 2900 MW*

4 *progetti di biomassa per 25 MWe*

2 *progetti di fotovoltaico da circa 2 MW*

11 *progetti minhydro da 608 kW quasi tutti in Provincia di Salerno*

Sono state attivate 57 Conferenze di Servizi

AUTORIZZAZIONI

4 *concesse*

3 *in fase di decretazione*

1 *improcedibile*

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

CRITICITA'

*Elevato numero di istanze, **in particolare per la tecnologia eolica**
(la Provincia di Salerno risulta poco interessata)*

*Obbligo di attivazione della procedura "Conferenza di Servizi" (ex l. 241/90)
anche su progetti preliminari, quindi, spesso privi di idonea documentazione
progettuale*

*Mancanza di coordinamento con le strutture preposte alla tutela degli interessi
sensibili, come ad esempio con la Commissione Tecnica per la VIA
o con Terna ed Enel Distribuzione per le soluzioni di connessione alla rete.*

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

SOLUZIONI ALLE CRITICITA'

Nell'ambito della normativa di principio nazionale le Regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti.

La Regione Campania ha proposta il 18 gennaio u.s. al Forum Regionale per l'Energia e l'Ambiente il disciplinare:

"LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI EOLICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA"



PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

NUOVI OPERATORI NEL MKT DELLE FONTI CONVENZIONALI

Ciclo combinato a gas: potenza da installare + 3.000 MWe al 2010

Autorizzazioni ai sensi del D.P.C.M. 27/12/88

<i>Istanze</i>	<i>Tecnologia</i>	<i>Potenza programmata</i>	<i>Autorizzazioni concesse</i>
<i>3</i>	<i>Ciclo combinato a gas</i>	<i>1.580 MW</i>	<i>2 (1.180 MW)</i>

La terza istanza relativa alla centrale (400 MW) di Flumeri (AV) è in corso di definizione

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Effetti dell'applicazione della L. 55/02 c.d. Sblocca Centrali

<i>Istanze</i>	<i>Tecnologia</i>	<i>Potenza programmata</i>	<i>Intese formulate</i>
8	<i>Ciclo combinato a gas</i>	<i>3.900 MW</i>	2 (1.600 MW)

Inoltre, è stato autorizzato l'ammodernamento della centrale da 400 MW di Napoli Levante, per la quale la Regione ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con Comune e Provincia di Napoli

RISULTATI CONSEGUITI

Potenza installata e pianificata in Campania (MW)

<i>FONTE</i>	<i>anno 2000</i>	<i>anno 2010 pianificata</i>
<i>Idroel (fluente, bacino)</i>	<i>330</i>	<i>350</i>
<i>Idroel (pompaggio)</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>fotovoltaico</i>	<i>3</i>	<i>11</i>
<i>eolica</i>	<i>206</i>	<i>900</i>
<i>Biomassa e biogas</i>	<i>15</i>	<i>45</i>
<i>RU</i>	<i>0</i>	<i>180</i>
<i>Cogenerazione < 50 MWe</i>	<i>30</i>	<i>230</i>
<i>Termoelettrica</i>	<i>1.450</i>	<i>4.650</i>
<u><i>Totale</i></u>	<u><i>3.034</i></u>	<u><i>7.366</i></u>

CONSIDERAZIONI

I dati di pianificazione a medio periodo (2010) proiettano uno scenario con un deficit energetico tendenzialmente nullo.

Risulta raggiunto e superato l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno in produzione con almeno il 25% generato da FER

Resta fondamentale la soluzione delle criticità legate all'efficienza e alla capacità delle reti energetiche in generale, sia di Trasmissione sia di Distribuzione.

Criticità, che, se non risolte, potrebbero vanificare tutti gli sforzi fatti negli altri segmenti delle filiere del Gas e dell'Energia elettrica.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

“Disposizioni generali in materia di energia di energia per il riparto di funzioni e compiti tra regione ed enti locali, per il recepimento direttiva 93/76/ce, per la costituzione dell’agenzia regionale energia e per l’assetto regolamentare ”

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVI

Sostenibilità del fabbisogno energetico.

Equilibrio del bilancio energetico.

*Risparmio, uso razionale dell'energia,
generazione distribuita e sviluppo delle fonti rinnovabili.*

Sostegno della ricerca.

Tutela degli utenti.

Piano Energetico Ambientale Regionale

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il Piano Energetico Ambientale Regionale

La proposta:

Definisce i contenuti, la durata e la struttura del Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) quale strumento fondamentale di pianificazione, programmazione e attuazione della politica energetica ambientale e di sviluppo sostenibile del sistema Energia-Campania

Fissa obiettivi e strategie, quantifica risorse e pianifica azioni operative



L'elaborazione del P.E.A.R. avviene sulla scorta delle programmazioni energetiche ambientali delle Province, tali programmazioni devono, pertanto tener conto dei principi e le direttive fissate con le Linee Guida Regionali

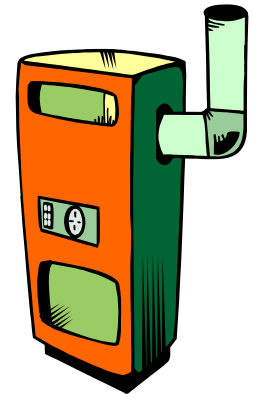
IL RUOLO DELLE PROVINCE

*Elaborazione del Piano Energetico
Ambientale Provinciale*

*Erogazione incentivi e contributi per la realizzazione di interventi di
risparmio energetico
Controllo sugli impianti termici*

*Individuazione delle aree idonee alla realizzazione di reti di
teleriscaldamento*

Individuazione dei compiti dell'Agenzia Provinciale per l'Energia



IL RUOLO DEI COMUNI



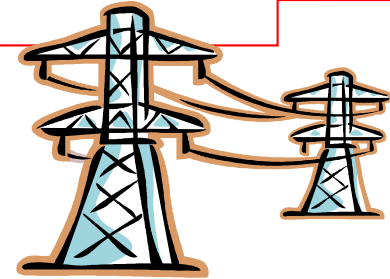
*Redazione del Piano Energetico Ambientale Territoriale Comunale
(popolazione superiore a 50.000 abitanti)*

Incentivi alla realizzazione di edifici ad alta qualità energetica

*Adozione di specifiche disposizioni in materia di efficienza energetica degli
edifici conformemente a quanto previsto dalla Direttiva CE
2002/91/CE*

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

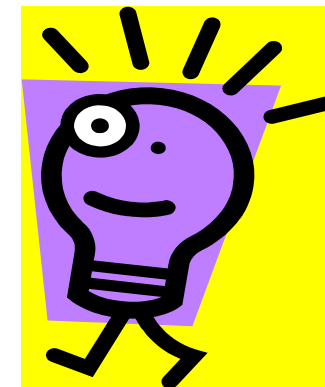
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La pianificazione e la programmazione regionale in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia, si conforma ai principi della VAS, Valutazione Ambientale Strategica, di cui alla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001

La VAS applicata alle infrastrutture elettriche consente di rendere sostenibile lo sviluppo della rete attraverso l'integrazione preventiva tra la pianificazione/progettazione della linee elettriche e la pianificazione territoriale e ambientale

AGENZIE TERRITORIALI PER L'ENERGIA



La Regione promuove e si avvale di un sistema di Agenzie territoriali per l'energia e l'ambiente.

Sarà costituita l'Agenzia Regionale per l'Energia e l'Ambiente della Campania (AREAC)

STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE

POR CAMPANIA 2000/2006

Mis. 1.12

“ Sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica ed al miglioramento dell'affidabilità della distribuzione a servizio delle aree produttive”

La Misura ha una dotazione finanziaria di oltre 240 milioni di euro, risorse completamente destinate ad interventi sia con impegni giuridicamente validi sia con impegni programmatici

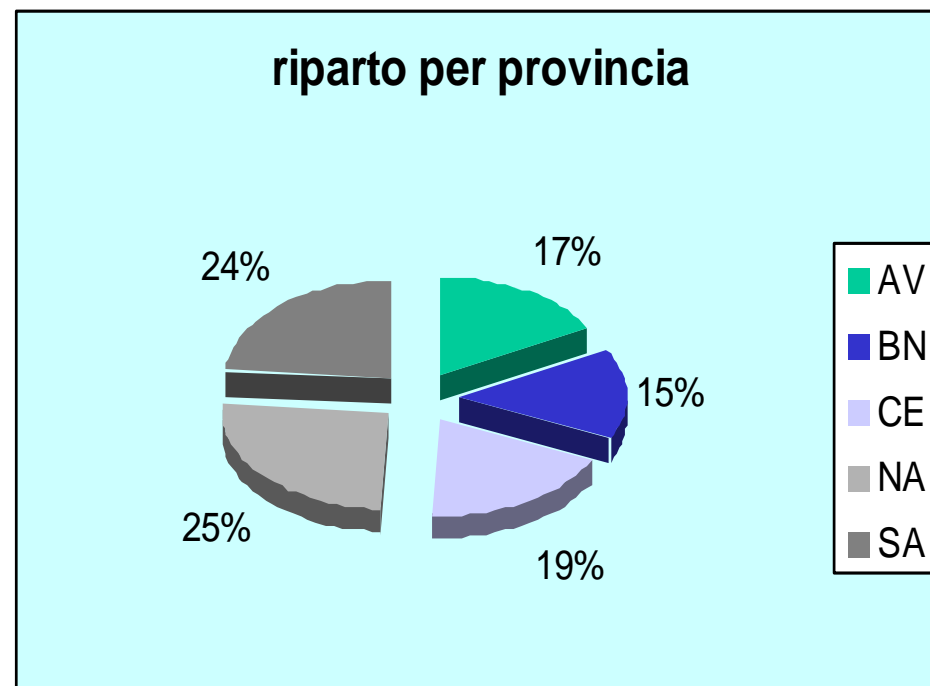
INTERVENTI

Bando regionale "Solare Termico"

Decreto n° 37 del 16/05/2005 BURC n. 35 del 18 luglio 2005

*Disponibilità finanziaria
complessiva: € 1.977.688,78
Cofinanziamento al 50% col Ministero
Ambiente*

*Bando a sportello a gestione provinciale
Chiuso il **15/09/2005**.
Possibile riapertura per l'utilizzo di tutte
le risorse.*

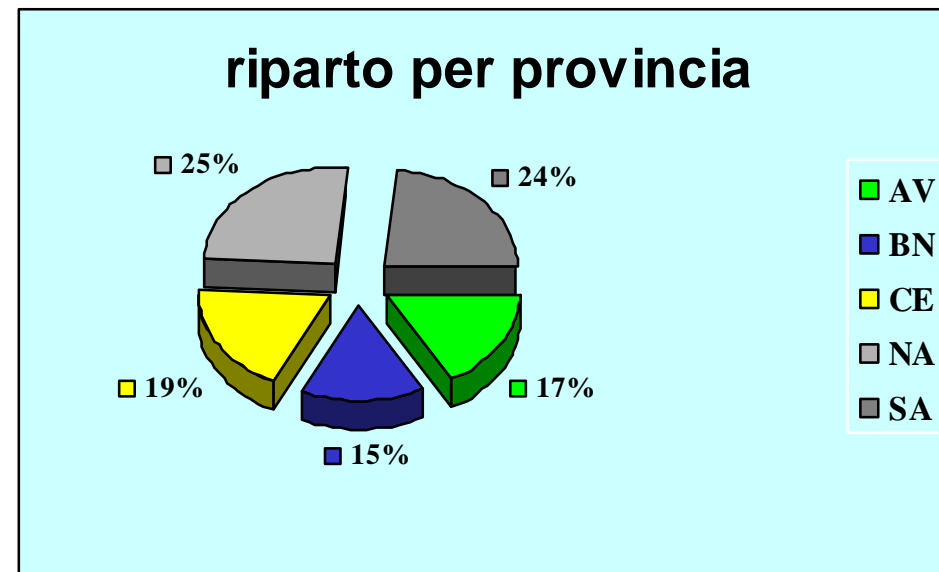


INTERVENTI

Secondo Bando regionale "Tetti Fotovoltaici"

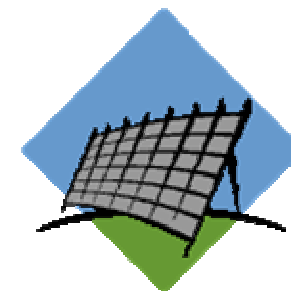
Decreto n° 460 del 17/10/2005 BURC il 14 novembre 2005

*Disponibilità finanziaria
complessiva: € 4.805.778,28
Bando a sportello a gestione provinciale
Chiuso il 12/01/2006
Riparto risorse al netto degli oneri (10%)
. 40% istanze di soggetti pubblici
. 60% istanze di soggetti privati*



INTERVENTI

Bando Nazionale "Tetti Fotovoltaici"



Cofinanziamento al 50% col Ministero dell'Ambiente

32. Progetti nella Regione Campania

Risorsa pubblica complessiva: € 2.883.776,58

Di questi:

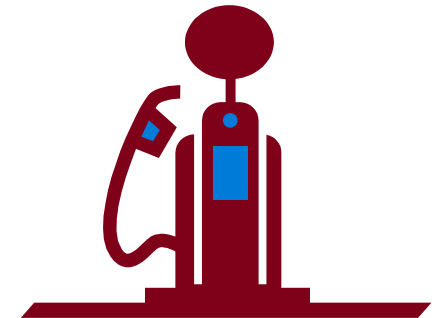
1 Intervento in Prov. di Salerno

FV 20 KW sulla Scuola elementare Matteo Mari

Realizzato nel 2005

INTERVENTI

L.448/98 art. 8 "Carbon Tax"



1. riduzione dei consumi nei trasporti
Disponibilità finanziaria: € 1.641.709,30
Soggetti ammessi: 4

2. Produzione da fer
Disponibilità finanziaria: € 4.024.789
Soggetti ammessi: 20

Opportunità

Le opportunità vanno oggi ricercate nell'identificare le condizioni che possono condurre al miglioramento dei livelli occupazionali a partire dalle nuove "sfide" offerte dalla de-regolamentazione del comparto dell'energia (si consideri, ad esempio, la libera produzione)

Il processo di riordino del settore porterà alla de-localizzazione degli enti e delle strutture operanti sui segmenti coinvolti o indotti, nonché alla nascita di nuove attività nel campo dei servizi accessori

Sarà opportuno per le imprese realizzare delle capacità di posizionamento competitivo nei segmenti legati alla produzione, alla vendita e alla fornitura di servizi connessi al settore energetico e ai mercati collegati

Sarà compito delle Istituzioni, attraverso una buona programmazione e pianificazione, fare in modo che queste opportunità vengano colte!

Conclusioni e osservazioni

La bozza del piano energetico provinciale sembrerebbe in linea con i principi delle linee guida regionali, infatti:

- *Prevede obiettivi minimi per lo sviluppo delle Fer*
- *Affronta concretamente la problematica del risparmio energetico*
- *Da un ruolo importante alle Agenzie territoriali*
- *Prevede un'adeguata produzione da fonte termoelettrica in linea con la pianificazione regionale della macro-area costiera*

Relativamente ai problemi strutturali legati all'efficienza ed alla capacità delle reti energetiche anche la Provincia di Salerno sarà interessata sia da opere elettriche sia da opere di gassificazione, necessarie per la sicurezza e la qualità dei servizi energetici. Come le altre Province campane, Salerno è componente attivo del tavolo tecnico per l'applicazione della VAS in Regione Campania. L'obiettivo è quello di permettere lo sviluppo delle infrastrutture e delle opere energetiche coerentemente con l'attuazione dei piani e programmi degli enti locali, nel rispetto del sistema dei valori ambientali, territoriali e sociali della Regione Campania. Attraverso il processo di VAS, infatti, sarà possibile accertare preventivamente la sostenibilità ambientale dello strumento di pianificazione e valutare l'impatto complessivo e sinergico delle singole opere che lo compongono

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Vincenzo Guerriero - Servizio Energia

v.guerriero@regione.campania.it